IL PRIMO RINASCIMENTO

La Rivoluzione della Prospettiva e la Riscoperta dell'Antico a Firenze

Università degli Studi di Teramo

Corso Integrato di Storia dell'Arte - Lezione V

Il Contesto: Firenze ad inizio Quattrocento

All'inizio del XV secolo, Firenze sperimenta una profonda trasformazione politica, ideologica e culturale.

- **Florentina Libertas:** La città difende fermamente la propria autonomia repubblicana contro le spinte espansionistiche dei ducati tirannici, in particolare la Milano dei Visconti.
- **Umanesimo Civile:** Intellettuali e cancellieri (come Coluccio Salutati e Leonardo Bruni) celebrano il legame diretto tra la Repubblica di Firenze e le virtù civiche dell'antica Roma.

La Rinascita delle Lettere e delle Arti

Questo clima di orgoglio civico stimola la nascita di un linguaggio espressivo radicalmente nuovo, teso alla razionalità e al recupero dei modelli classici romani.

La Data Periodizzante: Il Concorso del 1401

L'Atto di Nascita del Rinascimento

L'Arte di Calimala bandisce un concorso pubblico per la realizzazione della seconda porta bronzea (oggi Porta Nord) del Battistero di San Giovanni.

Ai candidati viene richiesto di fondere una formella quadrilobata in bronzo raffigurante il tema biblico del **Sacrificio di Isacco**.
La sfida finale vede contrapposti due giovanissimi scultori di eccezionale talento, interpreti di due visioni culturali ed estetiche alternative: **Lorenzo Ghiberti** e **Filippo Brunelleschi**.

Il Confronto delle Formelle

Parametro Critico	La Formella di Lorenzo Ghiberti	La Formella di Filippo Brunelleschi
Composizione	Equilibrata, armoniosa e divisa da una linea diagonale rocciosa. Spazio fluido.	Paratattica, centrifuga e drammatica. I personaggi occupano lo spazio con forza.
Riferimenti stilistici	Gusto gotico internazionale unito a citazioni classiche (il torso antico di Isacco).	Citazione diretta e archeologica dell'antico (es. il ragazzo *Spinario* in basso a sinistra).
Stile e Fusione	Unico blocco di bronzo pulito (tranne Isacco), leggero, tecnicamente impeccabile ed economico.	Elementi fusi separatamente e saldati sulla piastra; bronzo pesante e più costoso.

Filippo Brunelleschi e la Cupola

Uscito sconfitto dal concorso del 1401 (la commissione fu affidata a Ghiberti), Brunelleschi si reca a Roma insieme a Donatello per studiare le rovine classiche.

- Lo studio si concentra sulle proporzioni geometriche e sulle antiche tecniche murarie romane.
- **Il Cantiere di Santa Maria del Fiore:** Nel 1418 Brunelleschi affronta il problema, ritenuto insolubile, della copertura dell'enorme tamburo ottagonale della cattedrale fiorentina.



L'Ingegneria Brunelleschiana

Una Struttura Autoportante

La Cupola viene eretta senza l'ausilio di centine lignee di sostegno tradizionali, impossibili da stendere a 50 metri d'altezza.

Soluzioni tecniche rivoluzionarie:

- **Doppia calotta:** Una interna più spessa e portante, e una esterna di protezione parallela.
- **Muratura a spina di pesce:** Disposizione dei mattoni che impedisce ai filari di scivolare verso l'interno durante la costruzione.
- **Struttura ogivale costolonata:** Scarica le spinte geometriche sugli angoli ottagonali.

L'Invenzione della Prospettiva

Attorno al 1415, Brunelleschi mette a punto il primo metodo matematico-geometrico per rappresentare lo spazio tridimensionale su una superficie bidimensionale: la **prospettiva lineare centrica**.

- **I celebri esperimenti (Tavolette):** Brunelleschi realizza due tavolette dipinte, oggi perdute, raffiguranti il Battistero e Piazza della Signoria.
- **Il meccanismo ottico:** Attraverso un foro sulla tavoletta e l'ausilio di uno specchio, dimostra la perfetta coincidenza scientifica tra spazio reale e spazio dipinto.

Elementi del Sistema

Il sistema codifica un unico **punto di fuga** all'orizzonte dove convergono le linee ortogonali, regolando le proporzioni in base alla distanza dell'osservatore.

Masaccio: La Prospettiva in Pittura



L'affresco della *Trinità* in Santa Maria Novella (ca. 1426-1428) costituisce la prima coerente applicazione pittorica della prospettiva brunelleschiana.

- **L'Architettura dipinta:** Una cappella introdotta da un arco trionfale coperta da una finta volta a botte cassettonata profondissima.
- **Lo Spazio dei Vivi e dei Morti:** In basso l'ossario ammonitore; a livello dell'occhio i committenti; nello spazio sacro le figure divine.

Il Rigore Geometrico dell'Affresco

L'Uomo come Misura dello Spazio

Il punto di vista è ribassato, allineato all'occhio di uno spettatore reale in piedi nella navata. Le proporzioni dei corpi divini non sono ingrandite per ragioni gerarchiche, ma seguono la regola spaziale.

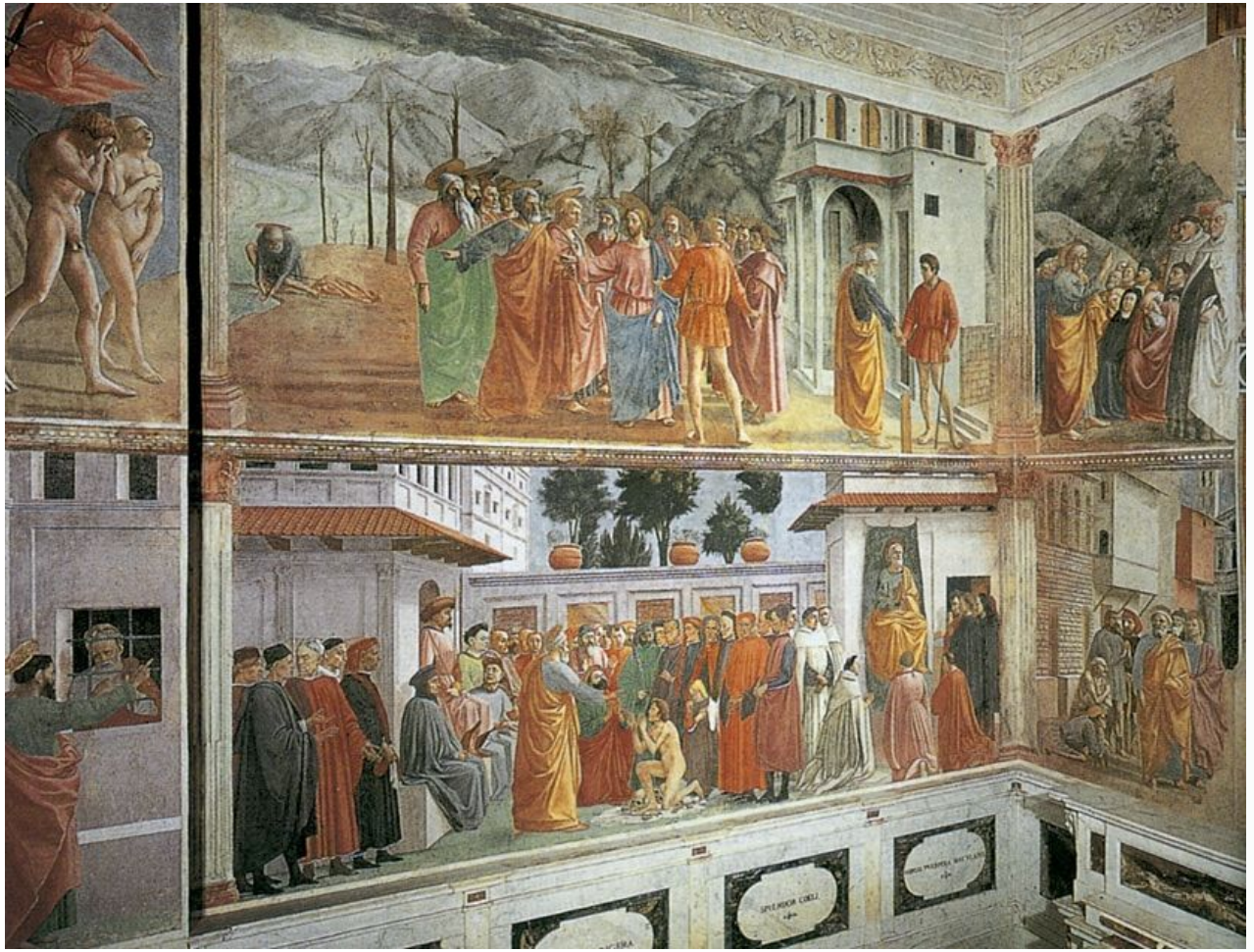
Lo scheletro geometrico dell'affresco:

- I cassettoni scorciano riducendosi con esattezza matematica.
- Dio Padre sorregge la croce stagliandosi saldamente nello spazio retrostante.
- La composizione piramidale unifica la visione emotiva e razionale del sacro.

La Cappella Brancacci (1424-1427)

Insieme a Masolino da Panicale, Masaccio decora la cappella nella Chiesa del Carmine a Firenze, focalizzandosi sulle storie di San Pietro.

- **Il Tributo:** Un unico spazio prospettico unificato accoglie tre momenti temporali distinti del testo evangelico.
- **La Luce Reale:** La luce che investe le figure dipinte proviene coerentemente dalla reale finestra della cappella, conferendo volume scultoreo ai corpi.



La Caduta e la Cacciata dal Paradiso

Masolino: *Il Peccato Originale*

Adamo ed Eva sono figure eleganti, fluttuanti, prive di una reale consistenza gravitazionale, immerse in un fondo astratto di retaggio tardogotico.

Masaccio: *La Cacciata*

I corpi sono sfigurati dal dolore primordiale. I piedi poggiano pesantemente sulla terra brulla; il chiaroscuro drammatico esprime la vergogna e il peso morale della colpa umana.

Donatello e la Scultura Prospettica

Donatello trasferisce le conquiste spaziali e psicologiche nella scultura tridimensionale.

Lo Stiacciato (Rilievo Schiacciato): Tecnica scultorea rivoluzionaria che riduce lo spessore del rilievo a pochi millimetri.

Attraverso sottilissime variazioni di profondità e linee di fuga incise, Donatello genera un'illusione di spazio infinito.

San Giorgio e il Drago (1416–1417)

Nel basamento della statua per Orsanmichele, lo stiacciato organizza il fondale con alberi, grotte e un porticato classico convergente.

La Prospettiva come Drammaturgia



Nel rilievo bronzeo per il Fonte Battesimale di Siena (1423-1427), Donatello impiega la prospettiva per scopi narrativi.

- **Spazio ad incastro:** Una sequenza di archi sovrapposti su più piani rivela stanze retrostanti dove avvengono azioni passate.
- **Il Climax:** In primo piano si scatena l'orrore per la testa del Battista, espresso dal moto centrifugo dei commensali scioccati.

I Tre Pilastri del Rinascimento

Il Primo Rinascimento fiorentino si compie attraverso l'integrazione di tre distinte discipline animate dal medesimo rigore intellettuale:

Architettura (Brunelleschi): Controllo proporzionale e razionalizzazione modulare delle strutture.

Pittura (Masaccio): Verità umana, volume corporeo e spazio metricamente misurabile.

Università degli Studi di Teramo

Image Sources



https://cram.regione.abruzzo.it/images/Dogliola-Stemmasvg.png

Source: cram.regione.abruzzo.it